

PSR Calabria 2014/2020

Faq

(Frequently Asked Questions)

M 4 Intervento 4.2.1

“Investimenti nella trasformazione, commercializzazione e sviluppo dei prodotti agricoli”

Pubblicazione del 21/12/2020

1 **D:** Con riferimento a quanto riportato nelle disposizioni attuative al paragrafo 6 “Impegni a carico del beneficiario” al terzo punto si indica che uno degli impegni del beneficiario è: *“per i primi 5 anni successivi all'avviamento dell'impianto di lavorazione (che viene fatto coincidere con l'ultimo titolo di spesa), la materia prima da trasformare/commercializzare, deve provenire per almeno il 67% da aziende agricole attive nella produzione primaria”*. Nel caso di un beneficiario che dispone già di un impianto produttivo (ad esempio di un salumificio) che attraverso l'acquisto di alcuni macchinari da aggiungere all'impianto esistente intendesse ad esempio raddoppiare la propria produzione da 100 a 200 quintali, l'impegno di acquistare almeno il 67% della materia prima da aziende agricole si riferisce:

1. al 67% dell'intera produzione, quindi come da esempio dei 200 quintali; oppure
2. al 67% della produzione incrementale a seguito dell'investimento nei nuovi macchinari e quindi al 67% degli ulteriori 100 quintali dell'esempio proposto?

R: Nella fattispecie esemplificata, l'impegno ex post relativo alla quota minima di materia prima proveniente da produttori primari può essere riferito alla sola produzione incrementale determinata dall'investimento. È necessario, tuttavia, che la quantità di materia prima e di prodotto nella situazione ante e post investimento siano chiaramente identificate e giustificate sia nel Piano di sviluppo aziendale sia, eventualmente, nelle fasi di avanzamento e conclusione del progetto.

2 **D:**

- 1) Chi presenta domanda per il bando misura 4.2.1. deve avere già le autorizzazioni comunali dei locali dove verranno posizionati i macchinari (per esempio se decide di localizzare la trasformazione in altro locale) o può ottenerle dopo?
- 2) Un'impresa agrituristica (codice ateco 01.1) che trasforma i prodotti in parte per uso aziendale ed in parte per la vendita, può partecipare al bando misura 4.2.1?

R:

- 1) Permessi e autorizzazioni, ove necessarie, potranno essere trasmesse in fase di concessione del sostegno.
- 2) Per come disposto al paragrafo 5 delle disposizioni attuative, le imprese agricole che intendono partecipare al bando della misura 4.2.1, oltre a soddisfare le altre condizioni di ammissibilità, devono “trasformare/commercializzare materia prima di provenienza extraaziendale in misura non inferiore ai 2/3 dei volumi totali di materia prima trasformata/commercializzata. Ai fini del rispetto dei 2/3 previsti, si dovrà tenere conto della media rilevata dai dati aziendali del triennio 2017-2018-2019”.

3

D: Nel caso in cui una azienda operi con due diverse linee di business (ad esempio su due codici ATECO differenti: attività commerciale non compresa nei codici ateco finanziabili e attività di trasformazione con codice ATECO finanziabile) e, pertanto, i dati economico finanziari della società degli ultimi 3 anni riflettono i dati dell'azienda nel suo complesso (in quanto da dichiarazione dei redditi i ricavi e i redditi si riferiscono a entrambe le attività svolte dall'azienda), ai fini del calcolo dell'incremento della redditività aziendale post-investimento, vanno considerati:

1. i dati dell'azienda nel suo complesso;
oppure
2. solamente quelli relativi alla linea di business/codice ateco/attività sulla quale insiste l'investimento che si intende realizzare?

Nel secondo caso come si deve dimostrare?

R: I dati economico-finanziari da esporre nel Piano di sviluppo aziendale, anche ai fini dell'attribuzione del punteggio, devono essere riferiti alla situazione complessiva dell'impresa.

4

D:

- 1) In relazione alle spese generali, occorre produrre i preventivi?
- 2) E' possibile presentare piani di investimento anche superiori ai 600.000,00 € (che poi verranno ricondotti al massimale) o se la somma degli investimenti supera tale cifra il piano nel suo totale non sarà ammissibile?
- 3) L'incremento delle ULA, per dare luogo ai punteggi deve essere riferito all'Unità operativa, o all'impresa nel suo complesso?
- 4) L'incremento della redditività aziendale per dare luogo ai punteggi, deve essere riferita all'Unità operativa, o all'impresa nel suo complesso?
- 5) Esiste un elenco delle certificazioni aziendali che danno luogo a punteggio?

R:

- 1) No.
- 2) Le disposizioni attuative non prevedono limitazioni alla dimensione economica dei progetti di investimento ma stabiliscono che il contributo è pari al 50% della spesa ammissibile e non può essere superiore a 300.000 €.

Resta fermo che l'approvazione del progetto nella sua interezza dovrà comportare la sua completa realizzazione.
- 3) Ai fini dell'attribuzione del punteggio, i dati relativi all'incremento delle ULA devono essere riferiti all'impresa nel suo complesso.
- 4) Ai fini dell'attribuzione del punteggio, l'incremento della redditività aziendale deve essere riferito all'impresa nel suo complesso.
- 5) Con riferimento al criterio di selezione n. 5 "Possesso da parte del richiedente di certificazioni ambientali o impegno a conseguirle", si specifica che non esiste un elenco di certificazioni che danno diritto al punteggio. A tale proposito, le certificazioni indicate nel Piano di sviluppo aziendale saranno valutate in fase di istruttoria della domanda di sostegno.

D: È già in programma una proroga del bando?

5

R: La proroga della scadenza dei termini al 29 gennaio 2021 è stata approvata con decreti n. 13665 del 16/12/2020 (per il bando 4.2.1) e 13673 del 16 dicembre 2020 (per il bando 4.1.1).